

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **_CAGGIA CARMELA_**, C.F. _

nata _ (Prov. _), il _____ residente in _ (Prov. _)

Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ tel./cell. _____ e-mail

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. Per quanto stabilito dall'art. 53 D.Lgs. 165/2001 "Testo unico del Pubblico Impiego":

- di **non essere dipendente** di una Pubblica Amministrazione;
 di **essere dipendente** della sottoindicata Pubblica Amministrazione:
_____ con sede in _____ via _n. _____

presso la quale ricopre la qualifica di Docente Scuola Primaria con rapporto di lavoro a tempo:

- pieno** **parziale con percentuale _____**;

e, pertanto, il/la sottoscritto/a, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente per quanto concerne "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

- allega la prescritta autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;
 non allega alcuna autorizzazione (indicare i motivi _____).

Il/La Dichiarante

2. Per quanto stabilito dal D.P.R. 633/72:

- di essere in possesso di Partita IVA n. _____, in qualità di lavoratore autonomo/libero professionista e di rilasciare regolare fattura fiscale

Il/La Dichiarante

3. Che in relazione all'incarico affidato dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo __con D.D.11/21/Delibera n _____ (prot. n. 0003058 _del 14/01/2021),

nulla osta alla stipulazione del contratto di lavoro autonomo di natura occasionale/collaborazione coordinata e continuativa in quanto non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi tra il/la medesimo/a e l'Università del Salento ai sensi della normativa vigente e ai sensi del Codice Etico dell'Università del Salento, né altre circostanze in contrasto con le norme contenute nel Codice di Comportamento dell'Università del Salento.

Onde consentire la verifica delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001, come integrato dalla L. n. 190 del 6/11/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione*

della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA ALTRESI'

(barrare/crociare ogni casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e compilare le eventuali parti in bianco)

- X di non avere il controllo e di non possedere una quota significativa di partecipazione finanziaria in enti o persone giuridiche in situazioni di conflitto di interesse;
- X di non avere rapporti esterni di lavoro con Enti di formazione e di ricerca potenzialmente concorrenti con l'Università;
- X di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Magnifico Rettore, con il Direttore Generale, con un docente appartenente al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo e/o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- X di non svolgere attività che contrastano realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università del Salento;

DICHIARA ALTRESI'

(barrare/crociare ogni casella corrispondente all'ipotesi che ricorre)

- X di aver preso cognizione del DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di Comportamento dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 81 del 31/1/2014, e di impegnarsi a rispettarli;
- X di essere a conoscenza che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni mediante accertamenti presso le amministrazioni competenti (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000) oppure mediante richiesta dei certificati/documenti attestanti quanto dichiarato; in ogni caso, rilascia il proprio consenso a detti accertamenti, impegnandosi a produrre in tempi ristretti la documentazione richiesta;
- X di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 e art. 13 GDPR n. 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti ed, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

La Dichiarante

SI IMPEGNA

(barrare/crociare ogni casella corrispondente all'ipotesi che ricorre)

- X ad astenersi, durante la vigenza del contratto, dal prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il sottoscritto è consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o del committente;
- X a comunicare ogni possibile variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente;

Il/La Dichiarante

4. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 195/2010 – Dichiarazione ricognitiva degli incarichi in atto a carico della finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 471,472 e 473 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)", modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66

DICHIARA

Di percepire o di prevedere di percepire nell'anno 2021 dai Soggetti Pubblici conferenti (vedi Note):

Per stipendio, comprese le indennità e le voci accessorie, **€32.700,00** da Ministero Istruzione-Università e Ricerca-ExMPI

- Per pensione € _____ da _____

DICHIARA – INOLTRE

di aver in atto, nell'anno **2021**, i seguenti incarichi retribuiti (1) conferiti dai seguenti Soggetti (2):

SOGGETTO CONFERENTE	DESCRIZIONE DELL' INCARICO O DEL RAPPORTO IN ATTO	DATA CONFERIMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (data inizio fine incarico)	COMPENSO LORDO COMPLESSIVO PREVISTO	COMPENSO LORDO NELL'ANNO _____

E CONSEGUENTEMENTE di:

superare **X non superare l'importo di € 240.000, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione .**

Il/la sottoscritto/a, nel caso in cui si verificano variazioni della propria situazione sopra indicata, si impegna a darne immediata comunicazione.

_____, 22/06/2021 _____
(luogo) (data)

Il Dichiarante

Allega copia del documento di identità

NOTE:

1) Per **incarichi** in atto si intendono tutti gli incarichi, di durata *infra – annuale o pluriennale*, conferiti o svolti nell'anno di riferimento. Nel caso di incarichi a durata pluriennale, il compenso deve essere indicato sia in misura complessiva sia in parti uguali su base annua. (e ciò anche se , in base all'atto di conferimento, il corrispettivo verrà pagato solo al termine dell'incarico).

Per **trattamento economico annuo onnicomprensivo** devono intendersi: l'ammontare del trattamento retributivo (stipendio) percepito annualmente (comprese le indennità e le voci accessorie), nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, collaborazioni o incarichi aggiuntivi, le retribuzioni o gli emolumenti comunque denominati (ved. nota a), i trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche (ovvero erogati nell'ambito di gestioni previdenziali obbligatorie) compresi i vitalizi (con esclusione delle sole forme di previdenza complementare e integrativa), percepiti o che si prevede di percepire, nell'anno di riferimento, dai Soggetti conferenti di cui alla nota 2.

- a) Si annota che le disposizioni dell'art. 13 del D.L. n. 66/2014 hanno ricompreso nei compensi che concorrono a formare l'importo totale da sottoporre a verifica del rispetto del "limite retributivo", anche i compensi per le **"prestazioni occasionali"**, che la normativa precedente escludeva dal computo.

2) Sono **soggetti conferenti**: le autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni ("Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, 300.(Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI)".